

## Il progetto

PER SAPERNE DI PIÙ  
<https://fcbari1908.club>

# Bari, non solo Castrovilli “Così il nostro vivaio torna a sfornare talenti”

Cotta è il nuovo plenipotenziario delle giovanili biancorosse  
 L'obiettivo: rinverdire la grande tradizione di Cassano & C.



**LINEA VERDE**  
 Corrado Cotta, 52 anni, lombardo, è l'uomo scelto per guidare il settore giovanile

ENZO TAMBORRA

«CASTROVILLI è il nostro spot». In un settore giovanile da rifondare, la crescita a vista d'occhio del ragazzo di Minervino sembra essere arrivata giusto in tempo per lanciare il “Progetto giovani galletti”, che è uno dei punti cardine del nuovo Bari guidato dal presidente Giancaspro. Cancellate le Academy della precedente gestione, il settore giovanile è stato affidato a un tecnico di grande esperienza come il 52enne lombardo Corrado Cotta, uomo di fiducia del direttore sportivo Sogliano, ma anche gran conoscitore del calcio pugliese per avere lavorato alcuni anni ad Andria.

«Castrovilli con le sue giocate ha riacceso i riflettori su uno dei vivai più fertili d'Italia, come quello del Bari», sono le sue parole. «L'aspetto più significativo è che il giocatore, appena chiamato in causa in una gara di serie B, si è dimostrato già pronto. In questa terra c'è materia prima straordinaria, c'è da trasformare il grezzo in prodotto finito. Portare ogni anno in prima squadra un prodotto del vivaio sa-

rebbe un grande risultato. Ma adesso dobbiamo rimboccarci le maniche e lavorare con entusiasmo». C'è un aspetto che ha colpito Cotta in questa prima fase della sua avventura barese. «Qui i ragazzi che si avvicinano al nostro settore giovanile hanno un senso di appartenenza al Bari che non ha eguali. Dal primo giorno sognano da grandi di indossare la maglia

“A noi interessa la crescita dei ragazzi a 360 gradi, a partire dai risultati ottenuti a scuola: non deve esistere soltanto il calcio”

biancorossa, perché questo è stato anche il sogno dei loro padri e dei loro nonni. Credetemi, è un valore aggiunto, perché giocano con uno spirito che aiuta a crescere più in fretta», ancora le sue parole.

Otto le squadre allestite per la stagione in corso: si va dalla Primavera ai piccoli classe 2006, passando per le varie Under e per le altre fasce in più tenera età.



**LABORATORIO**  
 L'esultanza dei biancorossi durante una gara di un campionato giovanile

Confermato alla guida della Primavera l'allenatore Corrado Urbano, gli altri tecnici in ordine di fasce d'età sono Federico Giampaolo, Pino Giusto, Fabrizio De Simone, Michele Andrisani, Giovanni Deliso e Gianni Cafaro. «Ogni rosa deve essere composta da non più di 24 elementi, perché vogliamo lavorare su elementi ben selezionati», spiega Cotta.

Ma il punto centrale del progetto - che sconfinerà anche in altre regioni, a cominciare dalla Calabria - è l'individuazione di alcuni centri pilota che saranno la culla della formazione tecnica ed educativa per i giovani più promettenti. «I nostri tecnici si muoveranno per garantire l'unicità del progetto. Ma a noi interessa

la crescita dei ragazzi a 360 gradi, a cominciare dall'aspetto scolastico. Da una recente indagine è emerso che in ambito europeo soltanto un ragazzo su 40mila ce la fa. Il nostro obiettivo è fare meglio, ma soprattutto formare ragazzi pronti a fare bene anche in altri settori».

La prima squadra si prepara intanto alla trasferta di Vicenza, dove Stellone recupererà Monachello, Basha e Ivan (rientrati dagli impegni con le rispettive Nazionali) e Romizi (che ha scontato un turno di squalifica). Non ci saranno invece De Luca, fermato dal giudice sportivo, e Moras, che salterà almeno tre gare per l'infortunio muscolare a Perugia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ristorante La Battigia

Lungomare Araldo di Crollalanza, 1 - Bari  
 Tel. 080 5240022

[www.ristorantelabattigia.com](http://www.ristorantelabattigia.com)  
[labattigia@libero.it](mailto:labattigia@libero.it)

L'EVENTO/IL 18 SETTEMBRE A RUVO DI PUGLIA

## L'EcoTrail sulla Murgia 15 chilometri di corsa chi non sporca, vince

ANTONINO PALUMBO

CHI SPORCA, paga. E viene pure squalificato. Anche quest'anno il rispetto per l'ambiente sarà il primo comandamento per i partecipanti all'Alta Murgia national park EcoTrail, gara di corsa in montagna presentata a Bari e in programma il 18 settembre a Ruvo di Puglia, con partenza e arrivo al centro visita “Torre dei guardiani”. Una location totalmente immersa nella natura, con passaggi mozzafiato sia per la durezza del percorso sia per gli scenari offerti dal Parco nazionale dell'Alta Murgia. Organizzato dall'Ente Parco e dall'associazione Gravina Festina Lente, l'evento sportivo ospiterà su un circuito di 15 chilometri più di 300 iscritti, provenienti da Centro e Sud Italia.

«L'Alta Murgia EcoTrail, che attira visitatori da mezza Italia - spiega Cesare Veronico, presidente del Parco - rappresenta il meglio che possiamo offrire. Un patrimonio di respiro internazionale che auspico possa proseguire a passo fermo e spedito, come i 350 atleti che batteranno il nostro tracciato». La gara nazionale di corsa in montagna è regolarmente riconosciuta e omologata dalla Federazione italiana di atletica leggera e rientra in due importantissimi circuiti: il campionato interregionale (Calabria, Puglia e Basilicata) Fidal Sud, quale prova speciale di trail, e il circuito dei Parchi nazionali (d'Abruzzo, della Majella, Gran Sasso e Alta Murgia). Contestualmente alla gara sono previste attività dedicate alle famiglie e agli accompagnatori degli sportivi: yoga, laboratori, passeggiate e una corsa dedicata ai bambini. Oltre a punire gli “zozzoni” con la squalifica e le sanzioni previste

dall'Ente Parco, l'organizzazione ha deciso di evitare i ristori intermedi, per salvaguardare i luoghi dal possibile lancio di bottigliette o bicchieri.

Gli atleti dovranno provvedere al proprio rifornimento idrico e alimentare e dovranno evitare di disperdere bottiglie e cartacce, di raccogliere fiori e funghi e di molestare gli animali. La manifestazione aderisce alla campagna “Io non getto i miei rifiuti” della rivista *Spirito Trail*, leader di setto-

LA REGOLA

Niente ristori intermedi per evitare i lanci di bottigliette



**NEL PARCO**  
 La corsa si snoderà attraverso i sentieri dell'Alta Murgia

re e partner dell'evento. La corsa partirà alle 9 di domenica 18 settembre. Un quarto d'ora più tardi è previsto il via al trekking e alle lezioni di yoga, nordic walking e al laboratorio di archeologia sperimentale per bambini. Accanto alle finalità ecologiche, ludiche e sportive, la manifestazione di Ruvo di Puglia ne abbraccia anche una benefica: l'organizzazione devolverà 2 euro per ciascuna quota di iscrizione agli operatori della Protezione civile che sono impegnati sui luoghi del sisma che ha colpito i comuni del Centro Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA